

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	6
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	20
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	33
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	42
Commento agli indicatori	49

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria Dei Sistemi Aerospaziali

Classe: L-9 - Ingegneria industriale & L-8 - Ingegneria dell'informazione

Sede: Politecnico di Bari, sede di Taranto

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Meccanica Matematica e Management DMMM

Primo anno accademico di attivazione: (dell'Ord. 270) A.A. 2015/16

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Francesco Bottiglione	(Coordinatore/Presidente del CdS ¹)
Prof. Francesco Bottiglione	(Responsabile del Riesame)
Sig. Francesco Panico	(Rappresentante degli studenti ²)

Altri componenti

Prof.ssa Anna Maria Lanzolla	(Coordinatore vicario)
Prof. Giuseppe Pascazio	(Eventuali altri docenti del Cds)
Prof.ssa Caterina Ciminelli	(Eventuali altri docenti del Cds)

Dr. Cosimo Scarnera (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS³)

Sono stati consultati inoltre: rappresentanti degli studenti, associazioni studentesche

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame. In particolare sono stati oggetto di discussione

- Condivisione del nuovo format del documento di riesame ciclico e commenti preliminari
- Assegnazione delle diverse sezioni ai componenti del GdR
- Condivisione di alcuni aspetti del RRC con il CdS
- Confronto sul documento redatto dalla Commissione Paritetica Studenti Docenti
- Revisione del documento di Riesame

Si riporta di seguito il dettaglio degli incontri

1. 24 gennaio 2023 Condivisione del documento delle linee guida per Redazione Riesame ciclico
2. 15 febbraio 2023 Partecipazione alla riunione organizzata dal PQA per fornire indicazioni operative per procedere alla stesura dei Rapporti di Riesame Ciclico
3. 24 Marzo 2023 Condivisione del nuovo format del Riesame Ciclico
4. 4 Maggio 2023 Analisi del documento di Riesame Ciclico e Assegnazione delle diverse sezioni ai componenti del GdR
5. 8 maggio 2023 Analisi dati CDPS per redazione Esame Ciclico

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

6. 16 Maggio 2023 Discussione dati per redazione Riesame Ciclico
7. 29 Maggio 2023 Discussione dati per redazione Riesame Ciclico
8. 31 Maggio 2023 Integrazione armonizzazione dei contributi per la redazione delle diverse sezioni del Riesame Ciclico
9. 05 giugno 2023 presentazione e discussione in CdS del documento del Rapporto di Riesame
10. 03/07/2023 condivisione audit PQA
11. 07/07/2023 condivisione bozza revisioni con GdR

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 16/10/2023

Il prof. Francesco Bottiglione (Coordinatore del CdS) e Responsabile del Gruppo di Riesame (GdR) presenta al Consiglio la versione finale del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) sul Corso di Studio in Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali LT41. Il documento finale è stato redatto dal GdR alla luce delle osservazioni dell'audit condotto dal PQA e condiviso telematicamente con il CdS in data 25/07/2023.

Il Consiglio, dopo attenta e partecipata analisi del documento, condivide l'impostazione metodologica, l'articolazione nei punti di attenzione, l'analisi dei dati e dei documenti utilizzati, la valutazione dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame nonché l'individuazione degli obiettivi di miglioramento del CdS.

Il Consiglio unanime approva il Rapporto di Riesame Ciclico.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p>	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi</p>	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il 23 novembre 2020 è stata approvata la sottoscrizione di un addendum alla Convenzione quadro tra il Politecnico di Bari e l'Università del Salento stipulata in data 23 febbraio 2016 per meglio definire le modalità di erogazione delle attività didattiche dei corsi Interateneo e rendere ancora più stretta e concreta la collaborazione tra i due Atenei, nell'ambito di un maggior rafforzamento del sistema universitario pugliese, con particolare riferimento a ulteriori iniziative congiunte sull'asse Taranto-Brindisi. L'addendum sancisce che le attività didattiche del Corso di Laurea Magistrale in "Aerospace Engineering" potranno svolgersi anche presso il Politecnico di Bari e che le attività didattiche del Corso di Laurea in "Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali" potranno svolgersi anche presso l'Università del Salento. E' attualmente allo studio la possibilità di attuare quanto stabilito nell'addendum attraverso l'erogazione di un intero curriculum della laurea magistrale presso la sede di Taranto. Al fine di incrementare le opzioni di esame a scelta, è stato istituito il corso dal titolo "Laboratorio di progettazione e produzione digitale" come attività didattica disponibile presso la sede di Taranto ma non inserita nel regolamento del CdS.

Azione Correttiva n. 1	<i>Intensificare le interazioni con aziende, enti e organizzazioni del settore.</i>
Azioni intraprese	<i>Intensificazione dei contatti con enti e aziende per la preparazione delle attività di tirocinio da svolgere all'esterno del Politecnico. Organizzazione di incontri con le aziende seguendo le indicazioni del Presidio di Qualità di Ateneo e in accordo con quanto stabilito all'interno del Dipartimento e con il delegato dell'API.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Le attività funzionali alla azione correttiva sono state avviate e portate a regime.</i>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Rapporto Riesame Ciclico 2017-18

Breve Descrizione: Attività del Cds con riferimento alla consultazione delle parti interessate

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezioni 1-a,b,c

Upload / Link del documento:
- Titolo: Verbale CdS 07-02-2018

Breve Descrizione: Organizzazione tirocini esterni, Modalità verbalizzazione tirocinio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punti 3 e 4 del verbale,

Upload / Link del documento: <http://www.poliba.it/didattica/vc-It41>
- Titolo: Verbale CdS 20-02-2019

Breve Descrizione: Organizzazione tirocini esterni

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 3 del verbale

Upload / Link del documento: <http://www.poliba.it/didattica/vc-It41>
- Titolo: SUA

Breve Descrizione: Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b,

Upload / Link del documento: <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/58598>

Documenti a supporto:

- Titolo: report alma Laurea

Breve Descrizione: Analisi profilo dei laureati negli anni 2019,2020, 2021

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2021&LANG=it&config=occupazione>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*
2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*
3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

A livello di Ateneo, con D.R. n. 232 del 10.5.2018, è stato istituito il tavolo di Ascolto delle Parti Interessate (API) finalizzato al processo di progettazione e revisione dei corsi di studio del Politecnico di Bari.

Nel tavolo API sono coinvolti: associazioni di categoria e di rappresentanza dei lavoratori attive nei settori di competenza specifica concernenti le professionalità dei corsi di studio (CdS); istituzioni pubbliche che abbiano compiti regolativi nei settori di competenza specifica concernenti le professionalità che i CdS intendono formare e con le quali il nostro Ateneo intrattiene continuative azioni di proficua collaborazione a qualsiasi titolo.

L'API istituzionalizza in maniera organica ed in forma strutturata un meccanismo sistematico di interazioni di tutte le parti interessate alle azioni del Politecnico di Bari, al fine di orientare l'offerta formativa. Lo strumento dell'API è stato impiegato in occasione della progettazione ed istituzione del CdS, ma non è stato sfruttato durante il periodo di osservazione cui fa riferimento il presente documento.

L'accertamento della validità attuale delle premesse fondatrici della struttura del Corso di Studi è avvenuto con una costante consultazione delle parti interessate, condotta attraverso una alternanza di incontri formali e non che hanno coinvolto sia docenti che studenti. Se ne fornisce una breve disamina.

Per potenziare le competenze tecnico/pratiche degli studenti, sono state attivate le procedure per lo svolgimento di tirocini esterni con diversi enti e aziende: SIPAL S.p.A., Sede di Gioia del Colle del 36° Stormo Caccia AM, Blackshape S.p.A., Sitael S.p.A., Avio Aero sede di Brindisi, Energy Factory Bari, Thales Alenia Space.

Il 04/11/2022 è stata promossa la partecipazione degli studenti del CdS all'evento "Apulian Space Day" tenutosi a Bari mirato a evidenziare l'importanza del territorio pugliese nel settore spaziale e promuovere il contatto tra gli studenti e le realtà presenti nell'ambito dell'aerospazio quali Sitael, DTA scarl, G-nous, Planetek ed Astradyne. Per consentire un'ampia partecipazione degli studenti è stato messo a disposizione un autobus dal Centro T-Tec di Taranto. Alcuni docenti del CdS hanno presentato le attività di ricerca svolte nel campo aerospaziale all'interno dell'evento.

E' stata promossa la partecipazione degli studenti all'evento organizzato in collaborazione con Planetk Cassini Hackaton, una competizione a squadre per presentare idee/progetti in ambiti aerospaziale che si è tenuta alla Fiera del Lavate a Bari il 25 e 26 Marzo 2023.

Nell'ambito dei tirocini esterni è stata attivata una azione di monitoraggio interno basata su questionari redatti da parte dell'impresa ospitante secondo un format definito dal CdS. Tra i punti di interesse viene valutata la preparazione complessiva e la capacità di inserimento nell'ambiente di lavoro dello studente, rispetto alle aspettative dalla azienda ospitante; infine, si chiede di mettere in evidenza i punti di forza e di debolezza della preparazione e di evidenziare le conoscenze presenti o assenti nella formazione dello studente importanti nell'attività di tirocinio.

Con l'obiettivo di far interagire il CdS (studenti e docenti) con le aziende del settore sono stati organizzati periodicamente, a partire dall'A.A 2015/2016 sia seminari tenuti da personale di Enti e Aziende operanti nell'ambito dell'Aerospazio quali Thales Alenia Space ,Avio Aero, Sitael e Blackshape, sia visite guidate presso la Sede di Gioia del

Colle del 36° Stormo Caccia AM, e Avio Aero sede di Brindisi, Sitael.

A partire dall'anno in corso è stata inoltre attivata a livello di Centro Interdipartimentale T-Tec l'iniziativa "Job Corner", che prevede, secondo un calendario concordato, la presenza di aziende presso la sala riunione del Centro disponibili ad incontrare gli studenti ed i laureandi interessati per una breve presentazione delle loro attività ed uno scambio di contatti per futuri approfondimenti in prospettiva di eventuali occasioni lavorative di reciproco interesse. Ai docenti del CdS è stato chiesto di incentivare e agevolare la partecipazione degli studenti a tali incontri consentendo anche il termine anticipato delle lezioni in concomitanza delle presentazioni delle Aziende. Durante il periodo di pandemia, nel 2021, gli studenti del CdS sono stati invitati a partecipare a seminari online organizzati dal Politecnico di Bari: REDISCOVERING THE SPACE: Challenges and opportunities in the aerospace research and business sectors".

In aprile 2020 l'Associazione Italiana di Aeronautica e Astronautica (AIDAA) che raggruppa aziende e università che svolgono attività nel settore aerospaziale, in occasione del centenario dalla sua costituzione ha deciso di assegnare agli studenti laureati nel 2020 in Ing. dei Sistemi aerospaziali un'attestazione di partecipazione all'associazione. L'associazione promuove eventi e conferenze che creano occasioni di incontro per lo sviluppo di idee innovative e dà l'occasione ai propri membri di entrare a fare parte di un network prestigioso ed internazionale.

Sono stati analizzati i dati inerenti la prosecuzione di carriera e/o l'occupabilità dei laureati del CdS.

In merito alle potenzialità occupazionali degli studenti del CdS, occorre evidenziare che la maggior parte dei laureati (più dell'85 % come indicato dai report di Alma Laurea) prosegue gli studi iscrivendosi ad un corso di laurea magistrale. I dati analizzati evidenziano però solo il 20 % dei laureati del CdS intendono iscriversi ad un corso di laurea magistrale erogato dal Politecnico di Bari, più del 50% indica come preferenza un Ateneo del nord. Tale constatazione ha portato ad attivare a partire dal 2020 un incontro periodico alla fine del secondo semestre di ogni Anno Accademico rivolto principalmente agli studenti del terzo anno per illustrare il corso di Laurea Magistrale inter Ateneo "Aerospace Engineering" erogato a Mesagne-Brindisi. L'incontro ha come duplice scopo quello di consentire di interfacciarsi con l'Ateneo partner con regolarità e di costituire un momento di incontro con gli studenti più prossimi alla laurea.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Emerge come criticità la difficoltà di tenere traccia degli incontri con le parti interessate gestiti individualmente dai singoli docenti, sia se aderiscono ad iniziative organizzate a livello centrale, sia quando prendono parte ad incontri informali individuali.

Ulteriore criticità è rappresentata dal ridotto numero di laureati che proseguono il percorso di studi della Laurea Magistrale presso i corsi erogati dal Politecnico di Bari. I motivi sono discussi nel quadro D.CDS.4 e la relativa azione correttiva è proposta come obiettivo 4 di D.CDS.4/n./RC-2023.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

<p>D.CDS.1.2</p>	<p>Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
------------------	---	---

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: SUA <p>Breve Descrizione: Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati. Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, profili formativi dell'ingegnere dei sistemi aerospaziali</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A2.a, A2b, A4.a, A4.c A4.c</p> <ul style="list-style-type: none"> • Upload / Link del documento: https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/58598 Titolo: Regolamento didattico <p>Breve Descrizione: Obiettivi formativi, Contenuti del Corso di Studio</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punti C e D</p> <p>Upload / Link del documento: http://www.poliba.it/it/didattica/rd-It4</p> <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: <p>Breve Descrizione:</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento:</p>

<p>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2</p> <p><i>Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?</i> 2. <i>Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?</i> <p><i>Il carattere del CdS viene dichiarato in dettaglio, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti nei documenti ufficiali del CdS quali regolamento didattico e scheda SUA-CdS</i></p> <p><i>Il corso di Laurea interclasse, attraverso soprattutto i Settori scientifico-disciplinari caratterizzanti delle due classi L8 e L9, si propone di assicurare allo studente le conoscenze scientifiche di base dell'Ingegneria e quelle specifiche dell'Ingegneria per l'Aerospazio attraverso un percorso formativo multi disciplinare e di avanguardia.</i></p> <p><i>Gli obiettivi formativi specifici sono descritti come integrazione tra materie di base (matematiche, informatica, fisica, e chimica) e materie professionalizzanti negli ambiti della fluidodinamica e la termodinamica oltre a materie inerenti all'ingegneria dell'automazione, l'ingegneria elettrica e l'ingegneria gestionale in modo da acquisire conoscenze propedeutiche e sufficienti ad affrontare le materie più specifiche dell'ambito dell'ingegneria aerospaziale.</i></p>
--

I descrittori di Dublino definiscono chiaramente i risultati dell'apprendimento in termini di conoscenze, comprensione capacità di applicare le conoscenze. In particolare, la conoscenza degli aspetti teorici e applicativi fondamentali delle scienze dell'ingegneria industriale e dell'informazione, consenti di interpretare correttamente l'osservazione dei fenomeni fisici fondamentali per l'ingegneria per l'aerospazio.

L'organizzazione del percorso didattico consente agli studenti del CdS di svolgere attività lavorative per la realizzazione del complesso prodotto aeronautico, di progettazione, produzione e manutenzione degli aeromobili nel loro complesso e dei loro componenti.

Le specifiche attività formative che contribuiscono ad acquisire la conoscenza e maturare la capacità di comprensione prevedono: lezioni teoriche; esercitazioni numeriche e le prove di laboratorio; elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti, in quanto forniscono allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze e affinare la propria capacità di comprensione; -visite guidate e i viaggi studio, nonché gli interventi e le testimonianze, nell'ambito dei corsi caratterizzanti del percorso formativo, di professionisti che operano in imprese del territorio

I laureati possono inserirsi lavorativamente nelle industrie del settore aeronautico, negli uffici di progettazione, in quelli della produzione, della sicurezza, dei servizi di manutenzione e revisione.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano particolari criticità su questo punto.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Ordinamento didattico
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://poliba.esse3.cineca.it/Guide/PaginaCorso.do?corso_id=10142
- Titolo: Regolamento didattico
Upload / Link del documento: https://poliba.esse3.cineca.it/Guide/PaginaCorso.do?corso_id=10142

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale CdS 20-02-2019
Breve Descrizione: Organizzazione tirocini esterni
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 3 del verbale
Upload / Link del documento: <http://www.poliba.it/didattica/vc-lt41>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*
2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*
4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

L'offerta formativa e l'organizzazione del corso differenziata per i due percorsi formativi previsti è chiaramente esplicitata nei documenti di Ordinamento e Regolamento Didattici pubblicati sul sito del Politecnico di Bari.

Le informazioni con indicazione dei Laboratori/Aziende e relativi Referenti disponibili per le attività di Tirocinio, oltre alle indicazioni con le linee guida per la verbalizzazione del tirocinio, sono disponibili sul sito del CdS.

A partire dal 2021 con l'avvento della pandemia, il Politecnico di Bari ha gestito l'erogazione dei corsi in modalità telematica mediante l'utilizzo della piattaforma mediante Microsoft Teams. Il coordinatore invita ogni anno tutti i docenti del CdS a creare una classe Teams del corso e a far pubblicare il link sul sito del Politecnico.

La modalità di erogazione delle lezioni è stata dettagliata nei diversi anni partire dal 2021 mediante documenti ufficiali approvati a livello di Politecnico. Il CdS ha seguito i criteri generali di erogazione della didattica indicati nei documenti di Ateneo. In particolare pur affermando il valore imprescindibile della didattica in presenza quale fulcro dell'esperienza dello studente universitario, per ciascun insegnamento, si può proporre la strutturazione dei corsi prevedendo sia lezioni in presenza che lezioni a distanza (fino ad un massimo del 20% delle ore totali di ciascun insegnamento ed una massimo del 10 % di erogazione in modalità asincrona). Le lezioni in presenza o sincrone a distanza potranno essere registrate a discrezione del docente, al fine di costituire materiale didattico di supporto per gli studenti.

L'utilizzo della didattica a distanza e la registrazione delle lezioni sono fortemente consigliate in caso di studenti impossibilitati a seguire in presenza le lezioni per questioni di salute o lavorative.

I docenti sono invitati a rendere disponibile il materiale didattico sulla piattaforma Microsoft Teams.

Ogni anno accademico viene creata, a cura del CdS, la mailing list di tutti gli studenti iscritti nell'anno corrente al CdS per agevolare e velocizzare l'invio di comunicazioni e avvisi agli studenti.

L'efficacia della didattica a distanza viene valutata dagli studenti mediante appositi quesiti inseriti nel questionario della didattica.

Le schede degli insegnamenti indicano in maniera dettagliata l'articolazione in ore/CFU della didattica specificando anche le attività di laboratorio e di esercitazione.

Criticità/Aree di miglioramento

Dall'analisi degli incontri effettuati con gli studenti è emersa la necessità di assicurare per tutti gli insegnanti sia reso disponibile il materiale didattico necessario per il superamento dell'esame

E' emersa anche la necessità di garantire una continuità nella copertura degli insegnamenti da parte dei docenti, evitando il più possibile sostituzioni frequenti dei docenti nel corso degli anni che creano notevoli difficoltà agli studenti nell'organizzazione e programmazione della loro attività didattica.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

<p>D.CDS.1.4</p>	<p>Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
------------------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Verbale del CdS del 20/02/2019

Breve Descrizione: Esito incontri con gli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 4 del verbale

Upload / Link del documento: <http://www.poliba.it/didattica/vc-lt41>
- Titolo: Verbale del CdS del 02/07/2018

Breve Descrizione: Definizione commissione coordinamento programmi di insegnamento, Esito incontri con gli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punti 3 e 4 del verbale

Upload / Link del documento: <http://www.poliba.it/didattica/vc-lt41>
- Titolo: rapporto di riesame annuale 2020

Breve Descrizione: Monitoraggio e Revisione del CdS, Sintesi della discussione degli esiti con gli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punti 2.3 ,

Upload / Link del documento: https://politecnicobari.sharepoint.com/sites/puqs/LT40_SISTAERO/RR/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2Fpuqs%2FLT40%5FSISTAERO%2FRR%2FAreaLAV%2F2020&viewid=4e11bf48%2Ddf56f%2D401b%2Db695%2D126ab4f5e4ce
- Titolo: LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE DI INSEGNAMENTO

Breve Descrizione: Obiettivi, modalità di compilazione e contenuto della scheda di insegnamento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.poliba.it/sites/default/files/qualita/20181016_lineeguida_null_pqauffaq_schedeinsegnamento.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: SCHEDA INSEGNAMENTO_ FORMAT NUV&PQA

Breve Descrizione: Descrizione delle informazioni da inserire nelle schede di insegnamento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.poliba.it/sites/default/files/qualita/20170517_format_nuvpqa_schedainsegnamento_0.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?
2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?
3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le schede degli insegnamenti vengono compilate secondo un format definito da Presidio di qualità dell'Ateneo che specifica ciò che l'insegnamento si prefigge di trasmettere allo studente, cioè le conoscenze e le capacità che lo studente deve possedere al termine del processo di apprendimento. La descrizione deve contenere informazioni dettagliate non solo sulle conoscenze/sapere (Descrittore di Dublino 1), ma anche sulle abilità/saper fare (Descrittore di Dublino 2).

In particolare, nella scheda vengono specificati:

- Gli obiettivi formativi
- Gli argomenti del corso con indicazione dei CFU per ogni argomento
- I metodi didattici utilizzati per l'erogazione del corso
- La modalità di verifica dell'apprendimento

Per gli insegnamenti articolati in più moduli, vengono esplicitati tutti i contenuti della scheda per ciascun modulo.

Le schede di insegnamento sono disponibili sul sito del CdS.

Tutti i docenti del CdS sono invitati ad illustrare agli studenti durante lo svolgimento del corso il contenuto della scheda di insegnamento con particolare attenzione alla spiegazione delle modalità di verifica.

Nel questionario dell'osservatorio della didattica somministrato agli studenti durante l'erogazione dei corsi, sono inseriti appositi quesiti relativi alla spiegazione delle modalità di verifica dell'apprendimento e al carico didattico che consentono al Coordinatore di attivare azioni correttive in caso si riscontrino valori critici di tali indicatori.

In merito alle procedure di valutazione di esame, su proposta degli studenti, al fine di assicurare una migliore organizzazione della didattica il CdS ha ritenuto opportuno stabilire che: (1) per i moduli di insegnamento da 6 CFU le prove per il superamento dell'esame non possano essere più di due (ad esempio, tema d'anno e colloquio oppure prova scritta e colloquio); (2) gli esiti delle prove di esame devono essere pubblicati al massimo 15 giorni dopo lo svolgimento della prova.

Il CdS dispone di una Commissione di coordinamento programmi composta da: i) almeno 2 studenti (preferibilmente iscritti al 3° o 2° anno di corso), ii) 2 docenti dell'area L8, iii) 2 docenti dell'area L9 con il compito di:

- verificare con cadenza annuale l'inserimento delle schede di insegnamento sul portale ESSE3
- verificare la congruenza dei programmi inseriti con quanto riportato nella scheda di insegnamento predisposta dal PQA
- segnalare la eventuale presenza di argomenti ripetuti
- evidenziare l'eventuale esigenza di inserire contenuti mancanti

I programmi dei corsi Comuni erogati nel 1° anno, non sono analizzati al livello di CdS in quanto già coordinati da apposita Commissione Didattica di Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Al fine di rendere efficace l'azione della commissione di coordinamento programmi è opportuno sviluppare una azione di monitoraggio del suo operato.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: rapporto di riesame annuale 2020
- Breve Descrizione: Sintesi della discussione degli esiti con gli studenti
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punti 3.4
- Upload / Link del documento: https://politecnicobari.sharepoint.com/sites/puqs/LT40_SISTAERO/RR/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2Fpuqs%2FLT40%5FSISTAERO%2FRR%2FAreaLAV%2F2020&viewid=4e11bf48%2Df56f%2D401b%2Db695%2D126ab4f5e4ce

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*
2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Per consentire agli studenti una efficace organizzazione degli esami, viene pubblicato all'inizio di ogni anno accademico il file complessivo con l'indicazione delle date di appello per tutti gli insegnamenti del corso. A livello di CdS viene effettuato il controllo per evitare la sovrapposizione di date di esami per insegnamento erogati nello stesso anno.

La relazione CPDS viene analizzata dal gruppo di riesame e discussa in CdS.

L'organizzazione dell'orario delle lezioni viene concordato con il Presidente del Centro, tenendo conto delle limitate disponibilità dei mezzi pubblici per raggiungere la sede di Paolo VI di Taranto

Dal 2017 è stato attivato presso la sede di Taranto il corso a scelta di "Calcolo numerico" per incrementare la possibilità di scelta da parte degli studenti. Il corso di "Calcolo Numerico" non sarà più necessario come corso addizionale a partire dall'a.a. 2023-24 perché erogato nel corso di Laurea in Ingegneria Informatica PTECH.

Nell'anno corrente è stato attivato un ulteriore esame a scelta "Laboratorio di progettazione e produzione digitale".

Periodicamente il Coordinatore assieme al Vice-coordinatore organizza incontri con i rappresentanti degli studenti per analizzare l'organizzazione e l'erogazione dei corsi ed evidenziare eventuali criticità. La principale criticità emersa nei diversi incontri consiste nell'elevata disomogeneità del numero di studenti tra i due percorsi di laurea L8 (curriculum "Sistemi avionici" e L9 (Curriculum Aerospazio").

Dalla discussione con gli studenti è emersa anche l'esigenza di incrementare le attività di laboratorio e organizzare in maniera strutturata, durante l'erogazione dei corsi, seminari e interventi da parte di rappresentanti di industrie/enti/agenzie che possano fornire un collegamento tra le discipline e la pratica del mondo del lavoro in ambito aerospaziale.

L'elenco dei docenti tutor nominati a livello di Dipartimento è indicato nel documento della SUA

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono emerse criticità particolari con riferimento a questo punto.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2023: censimento attività di ascolto delle parti interessate
Problema da risolvere Area di miglioramento	La consultazione delle parti interessate avviene regolarmente ma non sempre in modo organico e spesso non documentato.
Azioni da intraprendere	Censimento continuo degli incontri dei docenti del CdS con le parti interessate.
Indicatore/i di riferimento	Registro attività di ascolto parti interessate
Responsabilità	Coordinatore, Gruppo di Riesame, CdS
Risorse necessarie	Posta elettronica e gruppi Teams del CdS e del solo GdR.
Tempi di esecuzione e scadenze	Attività da svolgersi regolarmente e progressivamente. Modalità di raccolta informazioni descritta nel corso del CdS del 16/05/2023. Creazione di un registro digitale aperto, nella forma di documento di testo già caricato tra i file del gruppo Teams del GdR.

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RC-2023: analisi livello di soddisfazione tirocini esterni
Problema da risolvere Area di miglioramento	Non è chiaro il feedback delle aziende in merito alle attività di tirocinio esterno.
Azioni da intraprendere	Raccolta dati dal questionario di valutazione inserito nelle schede di tirocinio.
Indicatore/i di riferimento	Livello di soddisfazione tirocini esterni
Responsabilità	Coordinatore, Gruppo di Riesame, CdS
Risorse necessarie	Posta elettronica e gruppi Teams del CdS e del solo GdR.
Tempi di esecuzione e scadenze	Primo prodotto dopo un anno di tempo.

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n3./RC-2023: monitoraggio dei risultati della commissione di coordinamento programmi
Problema da risolvere Area di miglioramento	Valutare l'efficacia dell'azione della commissione di coordinamento programmi
Azioni da intraprendere	Definizione di parametri oggettivi dello stato di avanzamento dei lavori (programmi congruenti/programmi analizzati, proposte di correzione/programmi analizzati, ...) e produzione di un report annuale.
Indicatore/i di riferimento	n.d.
Responsabilità	Commissione coordinamento programmi, Coordinatore, CdS
Risorse necessarie	Posta elettronica e gruppo Teams della commissione.
Tempi di esecuzione e scadenze	Primo prodotto al termine dell'a.a. 2022/23

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo "accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS". Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

		<p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>

verifiche dell'apprendimento		
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

*Le iniziative di orientamento in ingresso e in itinere sono state potenziate grazie all'adesione alle iniziative di Ateneo, attraverso le quali è stato possibile raggiungere l'utenza per mezzo di canali addizionali rispetto alla classica interazione in presenza presso la nostra sede o le scuole.
Le interazioni del Centro Interdipartimentale TTEC con gli enti locali sono avviate ed hanno prodotto la stipula di una Convenzione con il Comune di Taranto per mezzo della quale è stato possibile finanziare, fra le altre cose, un sistema di incentivazioni alle attività di supporto svolte dai docenti membri dei CdS afferenti al Centro Interdipartimentale TTEC.*

Azione Correttiva n. 1	<i>Azioni finalizzate a rafforzare le attività di Orientamento e monitoraggio dei parametri del CdS ed incrementare l'attrattività del corso di studio. Interazione con gli organi di governo del Politecnico e con le autorità locali (Comune, Provincia, Aziende di trasporto) per agevolare la frequenza dei corsi da parte sia degli studenti tarantini che di quelli fuori sede.</i>
Azioni intraprese	<i>Adesione a iniziative di orientamento di Ateneo organizzate a livello centrale (es. FOCUS Poliba 2022) Interlocuzione con il Comune di Taranto. Interlocuzione con la Marina Militare, Aviazione Navale.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Partecipazione regolare a iniziative di orientamento di Ateneo e locali. Istituzione di iniziative di CdS di orientamento in itinere. Stipula di un accordo fra Comune di Taranto e Centro Magna Grecia (ora TTEC) per finanziamento posizioni di RTDa, incentivi per docenti, per potenziamento di laboratori esistenti e realizzazioni di nuovi laboratori e servizio di trasporto per docenti/studenti.</i>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS
 Breve descrizione: Obiettivi delle azioni di orientamento in ingresso
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5, Orientamento in ingresso
 Upload / Link del documento: <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/58598>
- Titolo: SUA CdS
 Breve descrizione: Obiettivi delle azioni di orientamento in itinere
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5, Orientamento in itinere
 Upload / Link del documento: <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/58598>

Documenti a supporto:

- Titolo: Progetto Scuola (anni 2018-2023)
 Breve Descrizione: progetto di orientamento tra il Politecnico di Bari e alcuni istituti superiori pugliesi.
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): nessuno
 Upload / Link del documento: <https://orientami.poliba.it/progetto-scuola-taranto/>
- Titolo: FOCUS Poliba 2022
 Breve Descrizione: Focus Poliba è una iniziativa dell'Ateneo per l'orientamento in ingresso attraverso lo streaming live e asincrono di presentazione dei corsi di laurea del Politecnico.
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): nessuno
 Upload / Link del documento: <https://www.youtube.com/watch?v=r2MQ84q022o>
 ovvero <https://orientami.poliba.it/ingegneria-dei-sistemi-aerospaziali-laurea-triennale-poliba/>
- Titolo: PON scuola
 Breve Descrizione: Corso di eccellenza di 30 ore rivolto agli studenti delle scuole superiori nell'ambito del progetto PON C4-FSE-2009-476: Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani: Azione 4 - Interventi per promuovere l'eccellenza; docenza presso il Liceo "G. Moscati", Grottaglie (TA)
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): nessuno
 Upload / Link del documento: <https://terzamissione.poliba.it/index.php/evento-public-engagement/formula-1-pon-scuola>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)
2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?
3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?
4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Le attività di orientamento in ingresso, tutorato ed orientamento in itinere che numerosi docenti del CdS hanno concorso a portare avanti nel periodo di osservazione sono state orientate a:

Chiarire il profilo culturale e professionale disegnato dal CdS, **attraverso eventi organizzati presso le scuole e presso la sede** per illustrare l'offerta formativa della sede di Taranto e, nello specifico, il manifesto degli studi del CdS. Allo scopo di rendere tali informazioni più intelligibili da parte di studenti di scuola superiore, ci si è avvalsi della collaborazione di dottorandi o giovani ricercatori o ex-studenti inseriti nel mondo del lavoro per illustrare concretamente le ricadute pratiche e occupazionali della formazione ricevuta.

Chiarire, attraverso l'erogazione di lezioni esemplificative (**Progetto Scuola, PON Scuola**), i contenuti di alcune delle discipline erogate e le competenze in ingresso necessarie ad affrontarne proficuamente lo studio, nell'ottica di perseguire lo scopo di favorire la consapevolezza della scelta operata dagli studenti in ingresso.

Presentare e chiarire le differenze tra i due curricula in termini di profilo culturale e professionale e ricadute occupazionali, attraverso **incontri organizzati in sede con la partecipazione di docenti del CdS e esponenti degli stakeholders**.

Presentare il manifesto agli studi della Laurea Magistrale interateneo in Aerospace Engineering con il supporto di figure istituzionali di Unisalento.

Le attività di orientamento hanno incentivato l'immatricolazione al Corso di Studi riuscendo a conferire una discreta stabilità del numero degli immatricolati nel corso del periodo di osservazione, a meno di una fluttuazione registrata nell'ultimo anno e discussa nella sezione opportuna. Con riferimento all'ultimo anno e a dati non ufficiali ottenuti per mezzo di un monitoraggio diretto in aula, le attività di orientamento in itinere hanno permesso di incrementare il numero di studenti che optano per il curriculum "Sistemi Avionici" e per la classe di laurea L8 negli ultimi degli anni di osservazione.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Con riferimento alle criticità ed aree di miglioramento in qualche modo affrontabili con una adeguata progettazione ed implementazione di azioni di orientamento, si rileva che:

1. Durante le giornate di orientamento in sede, qualunque sia il contesto, gli studenti possono rilevare le carenze strutturali che allo stato attuale presenta la sede di Taranto.
2. Resta necessario equilibrare la numerosità degli iscritti che optano per le due classi di laurea.
3. Il CdS, essendo unico per contenuti e molto specifico in relazione alla offerta formativa del Politecnico, è potenzialmente attrattivo su un bacino di utenza più ampio rispetto alla sola provincia di Taranto. Al momento tale potenziale è espresso solo in parte.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.
-----------	------------------------------------	---

recupero delle
carenze

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS

Breve Descrizione: descrizione delle conoscenze richieste in ingresso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A3.a

Upload / Link del documento: <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/58598>

- Titolo: SUA CdS

Breve Descrizione: Descrizione delle modalità di accertamento delle conoscenze in ingresso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A3.a

Upload / Link del documento: <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/58598>

Documenti a supporto:

- Titolo: Didattica integrativa propedeutica e di recupero

Breve descrizione: didattica integrativa propedeutica e di recupero erogata su piattaforma Teams.

Upload / Link del documento: <https://orientami.poliba.it/didattica-integrativa-e-di-recupero-poliba/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*
2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*
5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Le conoscenze richieste sono dettagliatamente individuate e descritte nel quadro A3.a della SUA CdS, nella forma di un syllabus. Il documento è disponibile sul sito del Politecnico di Bari alla pagina dedicata al CdS.

L'immatricolazione al primo anno dei Corsi di Laurea Triennali in Ingegneria del Politecnico di Bari è subordinata al superamento del Test On-line CISIA per Ingegneria TOLC-I. Il test è una prova obbligatoria il cui fine è quello di accertare preparazione e attitudine agli studi dei candidati. La prova viene erogata tramite un'apposita piattaforma informatica messa a disposizione dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso – CISIA. I posti disponibili, le tempistiche, le modalità di iscrizione al test e, successivamente, di immatricolazione al Politecnico di Bari vengono pubblicate su www.poliba.it nell'area "didattica-ammissioni".

*L'Ateneo attiva annualmente corsi per la preparazione alla sessione standard del test di accesso, nonché corsi di preparazione per le attività formative dell'ambito di base per gli studenti immatricolati prima dell'avvio delle lezioni in aula (**didattica integrativa**). I corsi di Fisica e Chimica sono organizzati in modo da fornire le conoscenze di base necessarie ad una efficace comprensione dei contenuti dei corsi. I corsi sono fruibili dagli studenti di tutti i CdS e sono erogati in modalità telematica.*

*L'ateneo organizza altresì corsi di sostegno in itinere (**didattica di recupero**) nell'ambito dei corsi comuni del primo anno. I corsi sono fruibili dagli studenti di tutti i CdS e sono erogati in modalità telematica.*

L'esito del test è immediato, e la graduatoria degli ammessi viene pubblicata sul sito www.poliba.it al termine di tutti i turni d'esame di ciascuna sessione.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano particolari criticità relativamente a questo punto.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: sito internet Politecnico
 Breve Descrizione: disabilità e dsa. Ufficio competente e figure istituzionali di riferimento.
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): n/d
 Upload / Link del documento: <https://www.poliba.it/it/didattica/disabilit%C3%A0-e-dsa>
- Titolo: sito internet Politecnico
 Breve Descrizione: centro di ascolto psicologico
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): n/d
 Upload / Link del documento: <https://www.poliba.it/it/didattica/bacheca/politecnico-te-centro-di-ascolto-psicologico>

Documenti a supporto:

- Titolo:
 Breve Descrizione:
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
 Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)
2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)
3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Il CdS favorisce le iniziative di ateneo per il Peer Career Advisory, mediante le quali un mediatore tra gli studenti e il "sistema università" facilita la comunicazione e l'apprendimento. Il PCA si occupa dell'organizzazione di momenti di ascolto individuale e/o in piccoli gruppi e di questioni didattiche riguardanti rallentamenti nel percorso di studi offrendo sostegno per l'individuazione di un metodo idoneo ad affrontare lo studio e gli esami con successo, supporto nella definizione del piano di studi, sostegno nei laboratori didattici.

L'Ufficio disabilità svolge attività di indirizzo degli studenti disabili e con DSA al momento dell'ingresso all'università e di supporto durante tutto il percorso di studi, con l'obiettivo di individuare e progettare i tipi di sostegno necessari ad ogni studente per svolgere con profitto il proprio corso di studi. Nell'ambito del progetto BE-free@campus (Barriers and Exclusion-free at campus) è stata sviluppata un'applicazione per sistema android contenente una mappa con classificazione dell'accessibilità da parte degli studenti disabili. Tale app è stata sviluppata dal PoliBA con lo scopo di fornire un sistema di navigazione assistita per persone disabili all'interno del Politecnico. Tutte le informazioni sono disponibili al link <https://www.poliba.it/it/didattica/disabilit%C3%A0-e-dsa> raggiungibile tramite la pagina del sito di ateneo dedicata alla didattica. Analogamente, il Politecnico di Bari offre uno sportello di ascolto psicologico "Politecnico per te" (<https://www.poliba.it/it/didattica/bacheca/politecnico-te-centro-di-ascolto-psicologico>). Lo studente può accedere al servizio gratuitamente e in forma totalmente anonima. Il servizio è svolto da un psicoterapeuta qualificato e si rivolge agli studenti che incontrano ostacoli rispetto alla vita universitaria, come difficoltà di inserimento nel contesto universitario; difficoltà relazionali; problemi di concentrazione, ansia, senso di fallimento, gestione delle frustrazioni, ecc.

Inoltre, sono recentemente stati realizzati dei percorsi di formazione per i docenti introdotti dall'Ateneo, in particolare il percorso "Studenti DSA all'Università" e "Training for trainers". Tali percorsi formativi, giunti alla seconda edizione, rientrano nelle azioni che l'Ateneo e il PQA hanno implementato come iniziative di rafforzamento rispetto ai propri punti di debolezza. La formazione continua, anche di noi docenti, costituisce una best practice nella Assicurazione della Qualità della didattica

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Le opportunità offerte dal Politecnico in merito alla gestione di disabilità e DSA, supporto psicologico, (...) sono pubblicizzate sul sito internet del Politecnico ma poco note anche ai docenti.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

<p>D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica</p>	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS
- Breve Descrizione: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5

Upload / Link del documento: https://poliba.esse3.cineca.it/Guide/PaginaCorso.do?corso_id=10142

Documenti a supporto:

- Titolo: SMA 2021
- Breve Descrizione: Indicatori di Internazionalizzazione
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo B
- Upload / Link del documento:
https://politecnicobari.sharepoint.com/sites/puqs/LT40_SISTAERO/RR/Forms/AllItems.aspx

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?
2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Il Politecnico di Bari sostiene la mobilità internazionale per studio, seguendo le regole del Programma Erasmus+ dell'Unione Europea, i principi stabiliti nello European Charter for Higher Education (ECHE), le linee guida alla base del Sistema Europeo di Trasferimento e Accumulo dei Crediti (ECTS), e più in generale del Processo di Bologna nel quadro dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA).

Il CdS ha recentemente avviato la sottoscrizione di accordi con istituti universitari esteri aderenti al programma Erasmus+ che erogano corsi di laurea affini o addirittura omonimi. Il primo accordo è stato sottoscritto con la Università Politecnica di Catalunya nel 2022, con riferimento all'area disciplinare dell'Aerospace Engineering.

Il CdS promuove la partecipazione a bandi per la mobilità internazionale degli studenti sia nelle azioni di orientamento in ingresso che in itinere. I docenti del CdS sono invitati a presentare informalmente le possibilità offerte dai programmi di internazionalizzazione nei loro insegnamenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Gli indicatori di Internazionalizzazione, solitamente bassi per corsi di Laurea triennale, sono addirittura pari a zero in questo CdS negli ultimi due anni di osservazione (SMA).

Il CdS ha solo di recente iniziato un'operazione di ampliamento dell'offerta di accordi Internazionali specifici nell'area tematica dell'aerospazio, di conseguenza la numerosità di tali accordi è ancora limitata.

E' necessaria un'azione continua di sensibilizzazione degli studenti alla partecipazione a programmi di didattica internazionali.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS
Breve Descrizione: docenti titolari di insegnamento. Collegamento alle schede dei singoli insegnamenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B3
- Upload / Link del documento: <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/58598> Titolo: SUA CdS
Breve Descrizione: caratteristiche della prova finale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A5.a
- Upload / Link del documento: <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/58598> Titolo: SUA CdS
Breve Descrizione: modalità di svolgimento della prova finale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A5.b

Upload / Link del documento: <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/58598>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Il CdS nel mese di dicembre pubblica sul sito del CdS il calendario delle verifiche finali per tutto l'anno solare successivo. Per quanto riguarda le prove intermedie, esse sono gestite singolarmente dai docenti e pubblicate sul portale ESSE3.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono idonee all'accertamento dei risultati di apprendimento e sono definite in funzione della strategia didattica adottata dal singolo docente e chiaramente indicate nelle schede dei singoli insegnamenti.

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali nelle schede di insegnamento. I singoli docenti sono inoltre invitati a descrivere le modalità di verifica nel dettaglio nelle lezioni introduttive ai corsi.

Il monitoraggio dell'andamento delle verifiche dell'apprendimento avviene attraverso il cruscotto della didattica. In caso di criticità rilevate dal GdR, i docenti interessati sono contattati direttamente per individuare la causa del problema ed elaborare opportune soluzioni.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Sebbene la descrizione delle modalità di verifica sia riportata nelle schede degli insegnamenti e le stesse siano generalmente descritte verbalmente, nelle valutazioni degli studenti talvolta la descrizione delle modalità di verifica è elemento di critica.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RC-2023: Internazionalizzazione 1
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Pochi studenti aderiscono a programmi di internazionalizzazione.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Promuovere l'adesione a programmi di internazionalizzazione durante gli eventi di orientamento in ingresso ed in itinere attraverso il supporto del coordinatore Erasmus.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>SMA, indicatori iC10, iC11, numero di eventi annuali dedicati allo scopo.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore, docenti del CdS.</i>
Risorse necessarie	<i>Coordinatore Erasmus, Ufficio Relazioni Internazionali</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Un anno, con cadenza annuale degli incontri.</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n.2/RC-2023: Internazionalizzazione 2
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Vi è un solo accordo Erasmus specifico per questo CdS.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Incrementare il numero di accordi specifici.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>SMA, indicatori iC10, iC11, numero di accordi specifici</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore, docenti del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Coordinatore Erasmus, Ufficio Relazioni Internazionali</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Portare almeno a 3 accordi specifici nell'arco temporale di un anno</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: "Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti".

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p>

		<p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Con riferimento al sotto-ambito, la situazione è sostanzialmente invariata rispetto al precedente rapporto di riesame ciclico.

Azione Correttiva n.	<i>Miglioramento della qualità delle Aule e dei servizi. Questa azione è proposta per il miglioramento delle attività sulla sede di Taranto</i>
Azioni intraprese	<i>Intensificazione delle segnalazioni al Presidente del Centro Magna Grecia (prima) e del TTEC (ora)</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Sono stati eseguiti interventi di manutenzione ordinaria. E' stata potenziata l'attrezzatura per la fruizione di contenuti multimediali e per la teledidattica.</i>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS
Breve Descrizione: Docenti titolari di insegnamento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B3
Upload / Link del documento: <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/58598>
- Titolo: Scheda di Monitoraggio annuale 2021
Breve Descrizione: Parametri per la valutazione dell'adeguatezza quantitativa e qualitativa del corpo docenti.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori Gruppo E; Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*
2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*
3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*
4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*
5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*
6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*
7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*
8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Per quanto riguarda l'adeguatezza del corpo docente in termini di numerosità, il CdS vanta un rapporto docenti/studenti inferiore alle medie di ateneo, di area geografica e nazionali sia con riferimento agli iscritti totali che agli iscritti al primo anno (indicatori iC27, iC28).

Per quanto riguarda l'adeguatezza del corpo docente in termini di qualità e competenza, gli indicatori di: (i) ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (ii) ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata (iii) ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza sono in linea con i valori di ateneo, di area geografica e nazionali (indicatori iC19, iC19BIS, iC19TER).

I docenti tutor sono numericamente adeguati (non si rilevano criticità di sovraccarico), coprono aree disciplinari differenti e il gruppo include i docenti con maggiore esperienza sulla sede di Taranto.

Quasi tutti i docenti del CdS sono completamente incardinati nei settori scientifici disciplinari di pertinenza delle discipline insegnate, salvo rarissime eccezioni in cui si è ritenuto di poter fare affidamento su docenti appartenenti a settori affini o similari. Le attività di ricerca da essi condotti sono completamente pertinenti gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti nella quasi totalità dei casi.

L'ateneo ha istituito un gruppo di condivisione/formazione/informazione sulle metodologie didattiche rivolto a tutti i CdS e con particolare attenzione alla didattica innovativa on line (gruppo Team "Didattica Innovativa – Work in Progress") a cui tutti i docenti sono stati invitati a aderire.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Alcune delle discipline sono trasversali su diversi corsi di laurea sia di classe L8 che di classe L9. I docenti di tali discipline svolgono attività di ricerca certamente coerenti con i contenuti propri dell'insegnamento, ma talvolta distanti dagli obiettivi formativi del corso di Laurea.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Sua CdS Breve Descrizione: Infrastrutture Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B4 Upload / Link del documento: https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/58598#3 <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: CPDS 2020, 2021, 2022 Breve Descrizione: analisi valutazione spazi didattici Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: http://www.poliba.it/didattica/rc-lt41 <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:
--

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*
2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*
3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*
4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?*
5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*
6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

La sede di Taranto è dotata di aule che per numerosità e capienza sono adeguate all'utenza attuale. Tuttavia, alcune di esse sono soggette a periodi di inagibilità più o meno prolungati per problemi quali infiltrazioni di acqua dai solai, umidità sulle pareti perimetrali, malfunzionamenti degli impianti di raffreddamento e di raffrescamento. In alcune aule le postazioni non sono tutte disponibili a causa di sedute danneggiate o, peggio, a rischio rottura.

La sede è posizionata in un quartiere della città di Taranto difficilmente raggiungibile, dalla città, con mezzi pubblici. Alcuni degli studenti provenienti dalla provincia si possono avvalere di trasporti pubblici (autobus) di provincia che effettuano una fermata in corrispondenza della sede. Per gli studenti provenienti da fuori provincia è estremamente complicato raggiungere la sede, a causa della necessità di cambiare mezzo presso la stazione ferroviaria o presso il porto mercantile (capolinea autobus), usufruendo poi di un servizio locale non dedicato e poco efficiente nel trasporto presso la sede.

È erogato un servizio navetta per il trasporto di docenti dalla sede di Bari alla sede di Taranto e viceversa. Il servizio è aperto anche agli studenti che ne facciano richiesta. Il servizio viene erogato durante i periodi di lezione e ad orari compatibili con l'orario di inizio e fine delle lezioni.

La dotazione di strumenti multimediali o per la didattica a distanza è sufficiente. In alcune aule è migliorabile la dotazione per la didattica tradizionale (lavagne). Inadeguata per qualsiasi tipo di evento l'aula magna, a causa sia delle condizioni i comfort termico sia per le caratteristiche acustiche.

Sono presenti alcuni laboratori di ricerca talvolta declinati in laboratori didattici, per numero e dotazioni di gran lunga inferiori a quelli della sede centrale. Inoltre, le attività in essi svolte sono raramente pienamente coerenti con gli obiettivi formativi specifici del corso di Laurea.

Dal punto di vista delle risorse umane a supporto delle attività didattiche, la sede nella sua interezza lamenta di carenza di personale TAB. Il Centro Interdipartimentale Taranto Politecnico ha recentemente avanzato una proposta di programmazione di ampliamento delle risorse di personale TAB.

Il personale attualmente impiegato presso la sede ed al servizio anche del CdS partecipa regolarmente ad attività di formazione ed aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

Sale studio e biblioteca sono adeguate; quest'ultima è tra le infrastrutture della sede meglio valutate dagli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Le infrastrutture della sede, sebbene adeguate a capienza, hanno carenze funzionali per mancata manutenzione straordinaria. Tali criticità sono periodicamente segnalate alla Presidenza del TTEC di fatto da parte di tutti i docenti del CdS che facciano diretta esperienza dei disservizi generati da questa situazione. Il Coordinatore segnala regolarmente tali problematiche alla presidenza del TTEC.

Pur ammettendo che i laboratori di ricerca siano soprattutto collocati presso la sede centrale del Politecnico, sarebbe auspicabile il potenziamento dei laboratori didattici esistenti e l'istituzione di laboratori complementari, in cui si svolgano attività specificamente declinate sulle tematiche specifiche del CdS. Nel corso degli anni diversi docenti del CdS hanno aderito a bandi interni attivati attingendo a fondi messi a disposizione del Centro Interdipartimentale per l'attribuzione di contributi i destinati a potenziare e/o attivare laboratori didattici presso la sede di Taranto

Il servizio navetta è impiegato da un numero consistente di studenti ed è apprezzato. Tuttavia, non può essere considerato una soluzione definitiva della complicata logistica della sede perché consente solo a studenti provenienti da località sfiorate dalla ss 100 fra Bari e Taranto di essere agevolati nel trasporto fra le due sedi.

Il personale TAB incardinato sulla sede è al momento sottodimensionato e non riesce a fornire sempre tempestivamente il supporto necessario alle attività didattiche e laboratoriali.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.1/RC-2023: Miglioramento ambiente di studio e di lavoro
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Inadeguatezza degli spazi didattici.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Manutenzione ordinaria e/o straordinaria di aule e servizi. Da parte del CdS: segnalazione tempestiva dei disservizi anche a seguito dell'interlocuzione con gli studenti.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>CPDS, Indicatore di "soddisfazione", OPIS</i>
Responsabilità	<i>Ateneo, Centro TTEC</i>
Risorse necessarie	<i>Risorse finanziarie. Interazione e collaborazione con gli enti locali.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>n.d.</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n.2/RC-2023: Logistica
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Problemi logistici.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Accelerazione delle operazioni per il trasferimento nella/e nuova/e sedi. Da parte del CdS: segnalazione tempestiva dei disservizi anche a seguito dell'interlocuzione con gli studenti.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>CPDS, Indicatore di "soddisfazione", OPIS</i>
Responsabilità	<i>Ateneo, Centro TTEC</i>
Risorse necessarie	<i>Risorse finanziarie. Interazione e collaborazione con gli enti locali.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>n.d.</i>

Obiettivo n. 3	D.CDS.3/n.3/RC-2023: personale TAB
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Carenza numerica di personale Tecnico e Amministrativo</i>
Azioni da intraprendere	<i>Programmazione personale TTEC. Da parte del CdS: segnalazione tempestiva dei disservizi anche a seguito dell'interlocuzione con gli studenti ed al contenuto del documento redatto dalla CPDS</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Rapporti di riesame ciclici, CPDS</i>
Responsabilità	<i>Presidente TTEC, Direttori di Dipartimento</i>
Risorse necessarie	<i>Risorse finanziarie di Ateneo</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>In corso</i>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Le modalità di monitoraggio e revisione del CdS sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto al precedente riesame ciclico. Le azioni intraprese hanno prodotto una facilitazione della comunicazione di docenti e studenti.

Azione Correttiva n. 1	<i>Armonizzazione programmi degli insegnamenti e adeguamento carico didattico</i>
Azioni intraprese	<i>Nomina di una commissione per l'armonizzazione di programmi, anno 2022</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Nel corso dell'anno 2022 è stata nominata una commissione per l'armonizzazione dei programmi. La commissione, non ancora operativa, è composta da quattro docenti di settori complementari.</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>Migliorare e stimolare la comunicazione fra studenti e docenti sulle criticità degli insegnamenti</i>
Azioni intraprese	<i>Il rapporto con i Rappresentati degli studenti al fine di avere continuo feedback sulle criticità degli insegnamenti. Gli studenti sono stati invitati ad avvalersi delle attività di tutoraggio ed a organizzare periodicamente raccolte di indicazioni anonime sulle criticità del CdS nel suo insieme.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>E' stata acquisita una maggiore consapevolezza generale delle criticità del CdS, della sede e degli insegnamenti. E' necessario un monitoraggio costante delle ricadute delle azioni di miglioramento.</i>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: CPDS 2019, 2020, 2021, 2022

Breve Descrizione: Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: <http://www.poliba.it/didattica/rc-lt41>
- Titolo: Verbali CdS 2019, 2020, 2021, 2022

Breve Descrizione: Verbali CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

https://politecnicobari.sharepoint.com/sites/puqs/LT40_SISTAERO/CdS_LT40/Forms/AllItems.aspx

Documenti a supporto:

- Titolo: Almalaurea

Breve Descrizione: Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Soddisfazione per il corso di studio concluso

Upload / Link del documento:

<http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0720206200800003>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*
2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?
4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

Il confronto con le parti interessate è continuo ma spesso disorganico. Sono organizzati incontri formali uno a uno fra il GdR e gli attori locali dell'industria di settore (es. 29/07/2022, incontro telematico con esponenti di Sitael, ...), finalizzati a comprendere le esigenze quantitative e qualitative di laureati triennali e, in prospettiva, magistrali ed a valutare la disponibilità a partecipare attivamente all'erogazione di attività didattiche. Tuttavia, l'interazione con le parti interessate è sovente esercitata dai singoli docenti del CdS in maniera autonoma e spesso non documentata. L'esito di tali consultazioni ed interazioni è a volte comunicato verbalmente al di fuori dei consessi.

Docenti, studenti e personale tecnico amministrativo possono comunicare le proprie osservazioni e fare le loro proposte attraverso diversi canali. Il più efficace è la riunione collegiale del CdS dalla quale possono scaturire indicazioni approvate collettivamente seduta stante su azioni correttive o, in generale, iniziative per lo sviluppo, l'aggiornamento ed il miglioramento del CdS. Il CdS si fa carico delle proposte intervenendo quando possibile.

E' attivo un gruppo Teams del CdS ove è possibile interagire con messaggi istantanei o attraverso l'uso della mailing list associata.

Gli esiti delle valutazioni degli studenti, laureandi e laureati, sono analizzati in diversi passaggi. Coordinatore e GdR si avvalgono dei diversi strumenti messi a disposizione dall'ateneo (portale OPIS, cruscotto della didattica), dei dati AlmaLaurea, delle Schede di Monitoraggio Annuale durante tutto l'anno. Quando necessario sono compiuti interventi puntuali. Collegialmente, il CdS valuta l'esito delle opinioni degli studenti in riunioni del CdS dedicate all'analisi del documento della commissione paritetica (CPDS). Il credito accordato alla valutazione degli studenti ed alla sintesi prodotta dalla CPDS è parziale, condizionato da alcune criticità messe in evidenza nel paragrafo successivo, ad esse dedicato.

Gli studenti valutano anonimamente i singoli insegnamenti ed i relativi docenti attraverso lo strumento dell'OPIS, obbligatorio al momento della prenotazione agli appelli degli esami di profitto. L'Ateneo ha istituito anche due "Opinion Week" generalmente collocate durante la seconda metà del periodo del semestre dedicato alle lezioni, durante le quali i docenti di tutti gli insegnamenti sono invitati a concedere agli studenti 10-15 minuti per la compilazione del questionario attraverso apposita applicazione per smartphone o su PC, sensibilizzandoli sull'importanza della loro valutazione.

Nel caso di reclami individuali o su temi non contemplati nel questionario di OPIS, possono interagire direttamente e in presenza con il Coordinatore nel suo orario di ricevimento ed anche oltre tale orario attraverso posta elettronica e messaggistica istantanea attraverso Teams. Possono altresì fare riferimento ai docenti tutor. Coordinatore e GdR si fanno carico delle criticità emerse e agiscono o riferendo in CdS quanto raccolto o proponendo direttamente al CdS delle azioni di compensazione o di correzione.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

La consultazione delle parti interessate avviene regolarmente, ma in modo disorganico e spesso non documentato e questo rappresenta certamente un aspetto da migliorare.

Il metodo di raccolta delle opinioni degli studenti mediante l'OPIS presenta delle imperfezioni che possono dare adito a dubbi sulla credibilità degli esiti. Alcuni dei motivi sono qui elencati: (i) l'Opinion Week avviene prima che gli insegnamenti siano terminati, e ciò non consente agli studenti di valutare l'insegnamento nel suo insieme. Per esigenze didattiche, ad esempio, alcuni insegnamenti potrebbero prevedere la maggior parte delle attività esercitative e laboratoriali alla fine del corso, rendendone pertanto impossibile la valutazione del corso nel suo insieme (ii) gli esiti dell'Opinion Week sono resi noti ai docenti prima che gli studenti regolari abbiano iniziato a sostenere i primi appelli, con possibili ripercussioni sull'attendibilità della valutazione (iii) per i corsi organizzati in moduli, nei casi in cui la valutazione attraverso l'Opinion Week dovesse risultare parziale (per scarsa presenza in aula o per problemi tecnici) gli studenti sarebbero obbligati a valutare l'insegnamento solo al momento della iscrizione alla prova finale, tipicamente di verbalizzazione dell'esame completo, e dopo aver sostenuto la prova parziale prevista per i due moduli. Anche in questo caso l'attendibilità della valutazione può risultare compromessa.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.
-----------	--	--

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Almalaurea

Breve Descrizione: Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Condizione occupazionale

Upload / Link del documento:

<http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0720206200800003>

- Titolo: Verbale CdS 24/02/2022

Breve Descrizione: Nomina commissione armonizzazione programmi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <http://www.poliba.it/didattica/vc-lt41>

Documenti a supporto:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*
2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*
3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*
4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

L'attività di revisione dei percorsi è costantemente eseguita dal Gruppo di Riesame che, analizzando i dati della SMA e del cruscotto della didattica, monitora l'andamento dei parametri di performance studiando soluzioni per il miglioramento. Da anni il CdS vigila sull'efficacia dei due curricula "Aerospazio" e "Sistemi Avionici" cui informalmente sono associate le classi L9 ed L8 del corso di laurea, a causa del fatto che il numero di iscritti che optano per la classe L8 e per il curriculum "Sistemi Avionici" è stato generalmente esiguo. Ritenendo tutt'ora valido il progetto iniziale del CdS sulla base degli esiti degli incontri con le parti interessate (aziende del territorio), che confermano la necessità di figure professionali trasversali sul territorio pugliese che vede aziende del settore operanti tanto negli ambiti più tradizionali (propulsione e strutture) quanto in quelli che coinvolgono fortemente il settore dell'ingegneria dell'Informazione (sistemi avionici, spazio, software), negli ultimi anni il CdS, avvalendosi dei contatti di alcuni suoi docenti con aziende del territorio, ha intensificato l'organizzazione di eventi di informazione e sensibilizzazione. Secondo dati non ufficiali (censimento in aula) quest'anno il numero di studenti che hanno optato per il curriculum "Sistemi Avionici" e per la classe L8 è aumentato, sebbene la disparità fra le due classi e i due curricula resti ancora molto marcata.

Entro il mese di dicembre di ogni anno un docente incaricato dal CdS (prof.ssa Anna Lanzolla, coordinatrice vicaria) predispose un foglio Excel condiviso con gli altri docenti del CdS per la programmazione delle prove di esame rispettando una distribuzione temporale razionale ed evitando sovrapposizioni. A calendario ultimato, lo stesso viene pubblicato sul portale del CdS e inviato per posta elettronica alla mailing list degli studenti iscritti.

Nel corso dell'anno 2022 è stata nominata una commissione per l'armonizzazione dei programmi. La commissione, non ancora operativa, è composta da quattro docenti di settori complementari e avrà lo scopo di suggerire ai docenti del CdS il modo in cui coordinarsi fra loro per evitare ripetizioni, sovrapposizioni e lacune di conoscenze propedeutiche. La commissione, dovendo analizzare le schede di insegnamento, svolgerà indirettamente azione di revisione dei metodi di insegnamento e verifica.

Il CdS analizza periodicamente i dati inerenti alle carriere degli studenti nella pratica del commento alla SMA e nella stesura dei documenti di riesame periodico, buona pratica suggerita dall'ufficio AQ di Ateneo. L'analisi è in genere condotta dal GdR e poi condivisa con il resto del CdS sia attraverso la circolazione dei documenti prodotti che in riunione collegiale convocata dal coordinatore.

Per quanto riguarda gli esiti occupazionali, trattandosi di un corso di laurea triennale le indagini del GdR sono prevalentemente rivolte alle scelte degli studenti in merito al completamento dei loro studi con una laurea magistrale. Tale argomento è anche regolarmente affrontato nel confronto con i rappresentanti degli studenti, anche sotto forma di questionari anonimi formulati e sottoposti agli studenti iscritti dai loro rappresentanti. L'assenza di una Laurea Magistrale presso la sede di Taranto, o quanto meno una sede del Politecnico, rappresenta un problema per il Politecnico per le seguenti ragioni: i) il CdS, potenzialmente attrattivo anche fuori provincia, non offrendo presso la stessa sede fisica la filiera completa perde sistematicamente gli studenti fuori sede trasferitisi a Taranto. Essi, infatti, dovendo cambiare di fatto nuovamente sede, optano per altri atenei o, nell'impossibilità di farlo per ragioni personali, rientrano nella sede di Bari iscrivendosi ad altro corso di Laurea Magistrale ii) l'assenza di una filiera completa è un deterrente anche per l'immatricolazione al primo anno iii) l'assenza della filiera completa scoraggia anche i docenti del Politecnico che, non vedendo la possibilità di avvalersi di laureandi magistrali nelle loro attività di ricerca né attraverso tesi di Laurea né, tanto meno, proponendo percorsi di Dottorato, sono meno stimolati ad investire risorse sulla sede. È stato recentemente nominato informalmente un Gruppo di Lavoro allo scopo di studiare soluzioni per rendere attuativo l'addendum al regolamento della Laurea Magistrale in Aerospace Engineering. Il gruppo ha operato nel mese di aprile 2023 producendo già alcune proposte sottoposte all'attenzione del Rettore e del Direttore di Dipartimento. Essendo necessaria un'ampia interlocuzione con l'Università del Salento, tali proposte saranno valutate nel corso del prossimo anno solare con l'obiettivo di pervenire ad una soluzione concreta nell'a.a. 2024/25.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

La marcata differenza tra il numero di studenti che optano per la classe L8 ed il curriculum "Sistemi Avionici" è probabilmente indice di una mancata percezione delle caratteristiche attuali del settore dell'aerospazio o. L'effetto sul CdS è che gli insegnamenti specifici del curriculum sono poco frequentati.

Secondo gli esiti di una indagine interna condotta nel 2022 per mezzo di un questionario anonimo sottoposto agli studenti, il corso di laurea soffre della mancanza di un completamento del percorso di studi presso la stessa sede o, quanto meno, presso lo stesso ateneo.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e

dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n.1/RC-2023: censimento attività di orientamento
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Il GdR ha difficoltà a tracciare le attività di orientamento svolte dai docenti, essendo queste gestite sia a livello centrale che a livello locale dal TTEC che a livello di CdS.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Censimento continuo delle attività svolte dai docenti</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Registro attività di orientamento</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore, Gruppo di Riesame, CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Posta elettronica e gruppi Teams del CdS e del solo GdR.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Attività da svolgersi regolarmente e progressivamente. Modalità di raccolta informazioni descritta nel corso del CdS del 16/05/2023. Creazione di un registro digitale sotto forma di documento di testo già caricato tra i file del gruppo Teams del GdR già avvenuta.</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.4/n.2/RC-2023: miglioramento OPIS
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Miglioramento della percezione dell'attendibilità dei dati OPIS</i>
Azioni da intraprendere	<i>Riflessione sistematica sulle modalità e la tempistica di raccolta dei dati durante l'Opinion Week; ottimizzazione del processo di raccolta delle opinioni degli studenti per corsi organizzati in moduli erogati da docenti differenti.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>valutazione dei docenti del CdS</i>
Responsabilità	<i>Ateneo, PQA</i>
Risorse necessarie	<i>n/d</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Appena possibile, considerata l'importanza delle opinioni degli studenti nel processo di accertamento della qualità.</i>

Obiettivo n. 3	D.CDS.4/n.3/RC-2023: disparità tra i curricula
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Il numero di studenti che optano per la classe L8 e per il curriculum "sistemi avionici" è molto inferiore a quello degli studenti che optano per la classe L9 e il curriculum "aerospazio"; la numerosità è ridotta sia in termini relativi che assoluti.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Eventi di informazione/promozione con l'ausilio di stakeholder dal territorio. Almeno 1 evento specifico all'anno.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iCOOd – iscritti, numero di eventi specifici annuali</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore, Gruppo di Riesame, CdS</i>
Risorse necessarie	<i>n/d</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Primo evento entro la fine del 2023. Successivi eventi con cadenza almeno annuale</i>

Obiettivo n. 4	D.CDS.4/n.4/RC-2023: corso di laurea magistrale
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Assenza della filiera completa sulla sede o, più in generale, presso una delle sedi del Politecnico</i>
Azioni da intraprendere	<i>Interlocuzione con Unisalento per rendere operativo l'addendum Erogazione di un curriculum della laurea interateneo presso la sede di Taranto oppure istituzione di una Laurea Magistrale del Politecnico di Bari ex-novo.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>n/d</i>
Responsabilità	<i>Rettore, Direttore di Dipartimento, Gruppo di Lavoro LM Aerospace Engineering</i>
Risorse necessarie	<i>Risorse di personale per SSD non rappresentati</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Il gruppo di lavoro è operativo dall'aprile 2023. L'obiettivo è di formulare una proposta da implementare nell'a.a. 2024/25.</i>

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Analisi della situazione

Il corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali presenta una percentuale di laureati entro la durata normale del corso superiore (iC02) alla media di ateneo e molto superiore alla media nazionale e di area geografica. L'indicatore ha registrato una tendenza decrescente negli anni 2017-2021 probabilmente associata al fatto che il corso è di istituzione relativamente recente, e pertanto dovrà essere monitorato.

La percentuale di CFU conseguiti al primo anno sui CFU da conseguire (iC13) è consistentemente inferiore alla media di Ateneo ma in linea con la media nazionale e di area geografica. L'indicatore ha seguito una tendenza negativa negli anni tra il 2016 ed il 2020, opposta a quella dello stesso indicatore riferito alla media di ateneo.

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) è molto inferiore alla media di ateneo e lievemente inferiore alle medie di area e nazionali. Anche in questo caso, nonostante evidenti oscillazioni annuali, si rileva una tendenza dell'indice al ribasso.

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS) è molto inferiore alla media di Ateneo e lievemente superiore alle medie di area e nazionali.

La percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) è significativamente inferiore alla media di Ateneo ed inferiore alle medie di area e nazionali. Associato a (iC02) che indica che la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è elevata, è coerente con la dispersione quantificata dall'indicatore (iC14) e con una disomogeneità della performance: molti laureati sono regolari, ma gli altri sono molto irregolari (quantificato anche dagli indicatori iC13 e iC16BIS) o non conseguono questo titolo di laurea.

La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) è in linea con i valori di ateneo, di area geografica e nazionali. E' osservabile una tendenza negativa, comune anche alle medie di Ateneo, probabilmente causata dall'incremento dell'offerta formativa complessiva dell'Ateneo associata ad una maggiore disponibilità di docenti sostenuti di contratti come ricercatori a tempo determinato di tipo a o b.

La percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) è molto inferiore alle medie di Ateneo e nazionale, inferiore ma sostanzialmente allineata alla media di area geografica. Questo dato è in linea con le osservazioni già fatte in merito alla disuniformità della performance ed alla dispersione.

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) è molto inferiore al dato di ateneo, di area e nazionale, ed è pertanto molto vantaggioso, così come il Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28)

Criticità/Aree di miglioramento

Dall'analisi degli indicatori emerge che il corso di Laurea ha un'ottima collocazione dal punto di vista della sostenibilità della didattica (iC27, iC28), una qualità del corpo docente espressa dall'indicatore (iC19) assolutamente in linea con quella dell'ateneo.

Tuttavia, emerge che la performance degli iscritti è disomogenea e mediamente inferiore a quella dell'ateneo, e che vi è una dispersione fin dal primo anno di corso. Tale dispersione incide negativamente sui parametri di misura della performance dal primo al secondo anno e sulla performance dei laureati.

Sarebbe utile per monitorare le performance degli studenti in riferimento ai singoli insegnamenti, poter disporre del file con l'indicazione del tasso di superamento degli esami fornito dal PQA negli anni precedenti.

Obiettivo n. 1	Commento Indicatori/n./RC-2023: indici di performance
Problema da risolvere	Gli indici di performance degli studenti sono molto più bassi della media di Ateneo, in particolare
Area di miglioramento	con riferimento alla regolarità degli studi
Azioni da intraprendere	Monitoraggio per l'individuazione delle cause.
Indicatore/i di riferimento	iC13, iC14, iC16BIS, iC22, tasso di superamento degli esami (richiesto al PQA)
Responsabilità	Coordinatore, GdR, PQA, CdS
Risorse necessarie	Cruscotto della didattica, CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Un anno per formulare una ipotesi sulle cause.